



## L'Amore a Gesù Crocifisso

Già bollettino dell'Unione Catechisti di Gesù Crocifisso e di Maria Immacolata (358)

Lettera comunitaria n. 19 mag -giu 2021

Volontari e Catechisti Messa del Povero e altre Opere del ven. Fr. Teodoreto

Direzione: Roberto Bianco (348 529 6017), Andrea Verrastro (328 592 4956).

Redazione: Vito Moccia (335 570 7523).

Sede: Torino Centro La Salle - Strada S. Margherita, 132 – 10131

Web dell'ex Istituto secolare: [www.unione catechisti.it](http://www.unione catechisti.it)

### «VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO»

*Omaggio alla Santissima Vergine Maria, con versi di Dante nell'anno a Lui dedicato.*

Il 25 marzo si è aperto l'Anno di Dante, a 7 secoli dall'esistenza del sommo Poeta, con manifestazioni e studi non solo in Italia, ma con ripercussioni mondiali.

Riteniamo che anche il nostro modesto Bollettino possa unirsi al coro di tali celebrazioni, con la pubblicazione di qualche riferimento a Dante, in modo adatto e comprensibile per i nostri carissimi frequentatori ed ospiti della Messa del Povero, tanto più che ci riferiamo a scritti e detti religiosi, come in questo primo articolo, a onore della Santissima Vergine, nel mese di maggio a Lei particolarmente dedicato.

Il commento che segue ci consente di compiere una breve, ma autentica catechesi.

Un accenno di sintesi della Divina Commedia è riportato al termine dell'articolo.



#### *Vergine Madre, Figlia del tuo Figlio*

Con questa invocazione a Maria inizia l'ultimo dei cento canti della Divina Commedia, il conclusivo, dato che il poema termina con Dante che ha la visione di Dio, per l'intercessione della Vergine.

Da notare nel verso sopra riportato la bellezza letteraria dell'apparente contrasto delle lodi a Maria, "verGINE/madre" e "figlia/del tuo figlio", ma che in effetti esprimono la stupefacente, miracolosa, gloriosa e unica condizione personale della Madonna, per grazia di Dio, ma con sua responsabile accettazione, dato che anche Lei ha provato il dolore e la sofferenza, in particolare ai piedi della Croce.

*Vergine Madre.* Maria era sposata con Giuseppe, di un amore reciproco e sublime, ma verginale, perché nel suo seno purissimo Gesù è stato concepito di Spirito Santo. A S. Giuseppe spetta comunque a pieno titolo la paternità sull'umanità di Gesù, non solo putativa (come per chiarezza si usa dire), ma assistenziale ed educativa. La maternità di Maria riguarda la natura umana di Gesù. Ma poiché Gesù è Dio (è la seconda persona della SS. Trinità, il Figlio, o Verbo, che ha assunto anche la nostra natura di uomo nella sua unica persona divina), ne consegue che a ragione spetta a Maria la qualifica di "Madre di Dio".

*Figlia del tuo Figlio.* Di conseguenza la Madonna è Figlia di Dio in quanto è creatura umana, come lo siamo tutti noi, donne e uomini. Ma a Lei sola, unica creatura spetta anche la qualifica di "Madre di Dio", poiché (come detto sopra, ma giova ripetere per chiarezza) il suo grembo ha partorito la natura umana che il Verbo ha assunto come sua personale, cioè Gesù. In altri termini, il corpo assunto dal Verbo non è un semplice rivestimento, ma è suo personale, è proprio Lui, per cui Maria è proprio sua madre. Questi pensieri, anche se di non semplice lettura, sono fondamentali nel Cristianesimo. Per cui vanno meditati e tenuti presente nella preghiera, e nella vita, a gloria di Dio, e per sentirci sotto la protezione della santa Madre di Dio, che essendo Madre di Gesù è anche Madre nostra.

*Breve schizzo-riassunto della Divina Commedia di Dante Alighieri.*

*E' un poema compilato in versi, che descrive un viaggio immaginario di Dante nell' "Al di là", cioè nell'Oltretomba, attraverso l'Inferno, raffigurato come una voragine che si inabissa sino al centro della*

terra, poi salendo al Purgatorio, rappresentato come una alta montagna, e infine ascendendo nei Cieli, al cui culmine il poeta, per l'intercessione della Santa Vergine Maria, ha la visione beatifica della SS. Trinità. Se l'opera nella sua sostanza ha un carattere religioso, quale lode a Dio, ed esortazione a una vita virtuosa, essa ha un valore enciclopedico, per gli innumerevoli personaggi che Dante incontra nel viaggio, e i conseguenti argomenti che tratta con essi: di storia, di politica, di arte, di filosofia, di scienze naturali, di cosmologia, di astronomia (queste ultime secondo le concezioni del Medio Evo, pur sempre interessanti). Ma l'eccellenza dell'opera è soprattutto riposta negli insegnamenti e nelle esortazioni religiose e morali per il bene e la virtù, che la rendono tuttora attuale.



Inferno



purgatorio



paradiso

## *La TENEREZZA della Beata Vergine MARIA per ognuno di noi*

Pensieri raccolti da riflessioni del venerato **Padre Arturo Piombino** presso l'altare Madonna delle Spine, nella chiesa di S. Barbara.

La vita della Madonna può essere divisa in tanti capitoli: l'Annunciazione, la nascita di Gesù, la vita trascorsa a Nazareth, e via via, fino all'Assunzione. Quello che non dobbiamo mai dimenticare è che Lei ha sempre sofferto sulla terra. Gesù ha voluto essere uno di noi, e l'arcangelo Gabriele nella annunciazione è venuto da Maria per chiederle se avrebbe accettato: Lei ha detto di Sì, e sapeva da subito che suo Figlio sarebbe andato in Croce, avrebbe pagato Lui, ci avrebbe riscattati.

Senza il FIAT di Maria non ci sarebbe niente della rivelazione, nè Chiesa, nè preti, nè messe...

Noi che pensiamo alla Madonna come regina, teniamo presente che Lei non ha mai fatto la regina sulla terra.

La Madonna è una realtà grandissima, non un'astrazione. Con Lei non dobbiamo sentirci mai soli, e occorre arrivare a capire che è una componente essenziale della nostra pace: è una realtà fisica che ha gli occhi e le orecchie per vederci e sentirci. E' mamma tutto il giorno e tutta la notte e resta mamma in tutte le circostanze, con la sua sollecitudine, umiltà, bisogno di servire.

La sua tenerezza è immensa, ho scoperto – attesta Padre Piombino – una **tenerezza** incomparabile. Se Lei sola si è accorta che mancava il vino alle Nozze di Cana, cosa sarà capace di fare per noi se chiediamo il suo aiuto?

Pensa anche alle cose materiali, non solo a quelle spirituali, persino agli oggetti di uso abituale.

Dobbiamo ricorrere a Lei con fiducia, con la certezza di essere ascoltati. Il Rosario, ad esempio, è eccellente come colloquio con la Madonna, ed è un po' come affidarle le monete che sono le "Ave Maria", con il vantaggio immediato che siamo resi tranquilli e sereni.

Certe grazie che ha fatto e che farà ancora sono possibili quando parliamo di Lei, quando La rendiamo presente. Oggi viviamo in un mondo pieno di incertezze, un mondo che ci fa paura, ma se noi abbiamo la Madonna in casa, l'abbiamo vicina a noi, possiamo affrontare tutto.

Sarà Lei che salverà il mondo, senza di Lei non potremo salvarci, ma con Lei ci salveremo.

Per questo Lei ha bisogno di anime che comprendano veramente, che confidino, che la preghino con questa certezza, con questa confidenza, con la sicurezza di essere esauditi.

La Madonna delle Spine ha detto: sono vicina alle vostre spine, ho riaperto il colloquio con gli uomini della vostra generazione, anche quelli di altre religioni. L'umanità, mai come adesso, ha avuto bisogno di Lei.

## PREGHIERA A CRISTO



Abbiamo bisogno di te, di te solo, e di nessun altro.

Tu solamente, che ci ami, puoi sentire, per noi tutti che soffriamo, la pietà che ciascuno di noi sente per sè stesso. Tu puoi sentire quanto è in grande, immensurabilmente grande, il bisogno che c'è di te, in questo mondo, in questa ora del mondo.

Nessun altro, nessun altro dei tanti che vivono, nessuno di quelli che dormono nella mota della gloria, può dare, a noi bisognosi, riversi nell'atroce penuria, nella miseria più tremenda di tutte, quella dell'anima, il bene che salva.

Tutti hanno bisogno di te, anche quelli che non lo sanno, lo sanno assai più di quelli che lo sanno. L'affamato s'immagina di cercare il pane e ha fame di te: l'assetato crede di voler l'acqua e ha sete di te; il malato s'illude di agognare la salute e il suo male è l'assenza di te.

Chi ricerca la bellezza nel mondo cerca, senza accorgersene, te che sei la bellezza intera e perfetta; chi persegue nei pensieri la verità, desidera, senza volere, te che sei l'unica verità degna di essere saputa; e chi s'affanna dietro la pace cerca te, sola pace dove possono riposare i cuori più inquieti. Essi ti chiamano senza sapere che ti chiamano e il loro grido è inesplicabilmente più doloroso del nostro. Sei venuto, la prima volta, per salvare; nascesti per salvare, parlasti per salvare; ti facesti crocifiggere per salvare; la tua arte, la tua opera, la tua missione, la tua vita è di salvare. E noi abbiamo oggi, in questi giorni grigi e maligni, in questi anni che sono un condensamento ed un accrescimento insopportabile d'orrore e dolore, abbiamo bisogno, senza ritardi, d'essere salvati! Ma noi, gli ultimi, ti aspettiamo. Ti aspettiamo ogni giorno, a dispetto della stra integrità e d'ogni impossibile. E' tutto l'amore che potremmo torchiare dai nostri cuori devastati sarà per te, Crocifisso, che fosti tormentato per amore nostro è ora ci tormenti con tutta la potenza del tuo implacabile amore.

Giovanni

Papini

*(per gentile concessione del "FOGLIO DI COLLEGAMENTO")*

## ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI ED ELEZIONE NUOVO PRESIDENTE MESSA DEL POVERO – SABATO 19 GIUGNO 2021

**Manca poco più di un mese...ma ci siamo quasi!**



Sabato 19 giugno p.v. alle ore 16,00 si svolgerà l'Assemblea Annuale dei Soci della Messa del Povero. Per noi tutti è un appuntamento particolarmente sentito ed atteso, specialmente quest'anno che, mentre scriviamo la presente, non sappiamo ancora se potremo incontrarci in presenza e riunirci come di consueto nell'ampio salone del Centro Andrea, oppure se dovremo giocoforza, ancora una volta, vederci tutti da casa, utilizzando i link di collegamento presenti nelle consuete piattaforme in streaming, come stiamo facendo oramai da più di un anno, ovvero da quando è iniziato questo calvario

denominato Covid-19.

Ovviamente ci auguriamo tutti di poterci incontrare personalmente al Centro Andrea, il ch  vorrebbe dire che questa Pandemia risulterebbe essere in una fase, seppur lenta, di regressione. Se ci  non fosse, potrebbe risultare alquanto articolato il dovere organizzare l'Assemblea dei Soci in collegamento in streaming, proprio perch  quest'anno, oltre all'approvazione del Bilancio 2020, i Soci saranno chiamati anche ad eleggere i membri del nuovo Consiglio Direttivo della Messa del Povero (da un minimo di 3 ad un massimo di 9), Consiglio che durer  in carica per i prossimi 3 anni. Contestualmente, i Nuovi Consiglieri eletti dovranno nominare al loro interno il Nuovo Presidente della Messa del Povero.

Essendo pienamente consapevoli della delicatezza del momento che stiamo attraversando, invochiamo fin da ora la benevola presenza del Signore su ciascuno di noi, affinch  ci doni la giusta ispirazione, illumini le nostre menti e ci guidi in questo delicato passaggio che porter  la Messa del Povero ad avvalersi di una nuova guida che, con il supporto di noi tutti, dovr  traghettare l'Opera ad affrontare le impegnative sfide degli anni futuri.

Intanto, ringraziamo di cuore il ns. Presidente Silvia Olivetti, che in questi ultimi 7 anni   stata il nostro costante e sicuro punto di riferimento e che con totale dedizione e grande senso di responsabilit , si   prodigata per la Messa del Povero, raccogliendo un'eredit  certo non facile...come quella che ci ha lasciato il ns. Amatissimo Fratel Egidio. In questi ultimi anni, Silvia si   impegnata per garantire la continuit  dell'Opera, organizzando non solo tutte quelle attivit  strettamente legate al servizio dei ns. Amici Poveri e tutti gli adempimenti burocratici del caso, ma promuovendo con slancio anche gli incontri di formazione e di preghiera dei volontari...momenti da sempre essenziali ed imprescindibili per la ns. crescita umana e spirituale.

Il Consiglio uscente della Messa del Povero, tra i molteplici adempimenti di questi ultimi quattro anni, si   impegnato a portare la ns. Opera nel cosiddetto Terzo Settore del Volontariato, con l'approvazione del nuovo Statuto, avvenuta il 13 aprile u.s. in Assemblea Straordinaria con i Soci ed in collegamento in streaming di fronte al Notaio Rebuffo di Torino. Nel nuovo Statuto si fa riferimento alla ns. attivit  come "Associazione di Volontariato" ed   stata abolita la sigla "Onlus", pur continuando ad essere la ns. attivit  senza fini di lucro. La ns. nuova denominazione ora  : "Opera Messa del Povero ODV" (ndr. la sigla ODV significa letteralmente: "Organizzazione di Volontariato").

In ultimo, abbiamo approntato anche il ns. primo "Bilancio Sociale 2020", che verr  formalizzato e reso pubblico con l'approvazione del Bilancio Definitivo 2020, il prossimo mese di giugno. Il Bilancio Sociale comprende, oltre alla parte prettamente numerica e relativa alle Risorse Finanziarie, anche un ampio capitolo con Sezioni dedicate alla Mappa delle Attivit  e quindi alla Rete Della Solidariet  verso i Poveri e descrive l'Assetto Organizzativo e le Attivit  dei Volontari, approfondendo gli aspetti inerenti la Missione ed i Valori che caratterizzano l'Opera Messa del Povero.

Il ns. augurio finale   che la Divina Provvidenza continui a posare ancora il Suo sguardo caritatevole e la Sua benevolenza sulla Messa del Povero, su tutti noi ed in modo particolare sul nostro futuro Presidente, affinch  lo Spirito Santo gli doni Forza e Sapienza nella delicata missione che dovr  affrontare.

Un caro saluto a tutti.

Andrea e Filomena

## **Dona il tuo 5 x mille e invita i tuoi amici a fare altrettanto**

**ASSOCIAZIONE OPERA MESSA DEL POVERO**

**C.F. 97540030018**

**IBAN IT 38 C030-6909 6061 00000012411**

**CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI**

**Firma accanto a "Organizzazioni non lucrative di utilit  sociale" e indica il C.F. della fondazione**

**C.F. 09809670012**